



A tutto il personale PAT ed Enti strumentali

Abbiamo da poco concluso videoconferenza con la dirigenza del personale provinciale e riteniamo importante informarvi sui contenuti. Temi trattati:

- **Qualche numero sullo smart working**: al momento, nella sola PAT, risultano il tale modalità 3.185 lavoratori. La dirigenza ha affermato che c'è un calo significativo del carico di lavoro, stando a quanto affermano i dirigenti delle strutture. A noi sembra "ovvio", vista la chiusura generalizzata di tantissimi settori, anche privati, e ribadito che prima di "parlare" vogliamo vedere dei report precisi. Abbiamo evidenziato che non ci sta bene la troppa discrezionalità in capo al singolo dirigente, che decide chi vi può accedere e chi no troppe volte senza criteri oggettivi, ma soggettivi. Il rischio è, ed è quello che non vogliamo, che si scarichi sui lavoratori l'incapacità dei singoli dirigenti di non saper gestire il lavoro nella modalità del lavoro agile. E' un comportamento inaccettabile da parte dell'Amministrazione avviare questo criterio di scelta senza avere degli elementi verificabili, e che questi non vengano comunicati prima. Discende dal Contratto collettivo la necessità di coinvolgere i Sindacati su questi temi.
- **Ferie pregresse e ore di recupero accantonate**: va detto che il decreto legge in materia è piuttosto chiaro. Sulle ferie pregresse, non c'è spazio per recuperarle. Sulle ore maturate, l'unica apertura positiva sono le ore legate alla trasformazione ferie del 2020, che verranno restituite. Non ci è piaciuta, invece, la chiusura da parte dell'Amministrazione, in questo momento incomprensibile, sulle ore di recupero. C'è solo la disponibilità, finita l'emergenza, a trattare col sindacato su quante poterne restituire ai dipendenti. Su questo noi abbiamo chiesto invece che fin da ora ci potesse essere un accordo, anche per dare un minimo di certezza ai lavoratori e evitare un sovraccarico di lavoro successivo alle segreterie.
- **Obbligo presenza in servizio e DPI**: il dirigente generale ha dichiarato che si cercherà di favorire il più possibile la rotazione tra dipendenti e che sono in arrivo i dispositivi di

protezione individuali per coloro che sono costretti ad andare al lavoro soprattutto per chi deve spostarsi tra le varie strutture provinciali.

- **Buono pasto**: abbiamo segnalato i problemi legati alla fruibilità negli esercizi indicati. E' un problema dei terminali che stanno risolvendo. Nel frattempo, tenete gli scontrini e, altra possibile alternativa, sarà quella di "sostituire" eventuale rimborso con la cosiddetta "indennità salto pasto".
- **Messa in disponibilità**: si inizia ad ipotizzare per dopo Pasqua, un possibile graduale rientro per alcune figure, ad es. il personale cantoniere. Ma tutto dipende da come si evolverà la situazione.
- **Assenza per malattia legata a particolari patologie**: queste assenze non avranno effetto sulla quota FOREG legata alla presenza. Su questo c'è stata un impegno da parte della PAT, ma per adesso nulla di concreto.
- **Comunicato sul Contratto Dirigenza**: vi alleghiamo il comunicato congiunto che abbiamo scritto ieri a proposito della vicenda Ruscitti. Di solito non rispondiamo alle polemiche sterili, ma siccome si continua a confondere mele con le pere, riteniamo di dover replicare facendo presente come lavora un Sindacato.

Ricordiamo che non riteniamo conclusa la fase emergenziale e che si devono continuare a osservare le norme previste dal DL 18 sulla riduzione massima dei servizi in presenza.

Se ci sono situazioni che ritenete utile evidenziarci per porle all'amministrazione, siete pregati di contattarci. L'Amm.ne ha ribadito che, finita l'emergenza, si tratterà per cercare una condivisione sugli istituti adottati, sanando le varie situazioni dall'inizio dell'emergenza.

Trento, 1 aprile 2020

Per le Segreterie Provinciali

Per la FP CGIL
Stefano Galvagni
stefano.galvagni@cgil.tn.it

Per la CISL FP
Andrea Barbieri
andrea.barbieri@fpiscisltn.it

Per la UIL FPL
Marcella Tomasi
m.tomasi@uiltn.it